

# L'incanto della storia popolare: intervista a Cesare Basile

Data: 3 settembre 2015 | Autore: Federico Laratta



**VITERBO, 9 MARZO 2015** - Prossimi all'uscita del nuovo lavoro discografico di **Cesare Basile** proponiamo un'intervista tanto breve quanto esaustiva.

*Tu prendi l'amore che vuoi e non chiederlo più* uscirà il prossimo 16 Marzo e verrà pubblicato sia su CD (**Urtovox Rec** con distribuzione **Audioglobe**) che in vinile (**La Fionda Rec / Overdrive Rec**) reperibile esclusivamente sul [mailorder di Overdrive](#) in edizione limitata con vinile colorato e ai concerti di Cesare Basile.

Buona lettura!

[MORE]

**Durante la tua carriera ti sei trasferito in diverse città ed hai suonato con decine di artisti diversi, c'è un evento o un luogo che ricordi con particolare soddisfazione?** *Probabilmente un concerto a Belgrado. Ero in tour con Robert Fisher, di Willard Grant Conspiracy. A fine serata un ragazzo viene da me e mi chiede in che lingua canto, gli rispondo che alcune canzoni sono in siciliano e lui mi dice: non smettere di cantare in siciliano, è bellissimo anche se non ci capisco niente.*

**Perché ad un certo punto della tua carriera hai intrapreso la strada cantautorale?** *Io ho sempre scritto e suonato le mie canzoni, ho sempre voluto raccontare storie. Non credo ci sia una "strada cantautorale". Mi guardo intorno, mi faccio sorprendere dalle storie e le canto.*

**Come nasce il supergruppo de I Caminanti?** *Detta così sembriamo gli X Men. Più semplicemente ci piace ritrovarci e giocare con le mie canzoni. Ci lega una profonda stima dell'altro e l'amore per la strada.*

**Il tuo nuovo disco cosa eredita dai tuoi lavori precedenti?** *Le questioni insolite, le idee che non sono riuscito a mettere a fuoco, l'incompiuto che c'è in ogni lavoro e che passa a quello successivo.*

**Parlaci un po' delle storie che si trovano in "Tu prenditi l'amore che vuoi e non chiederlo più".**

*Sono le poesie nascoste negli angoli di esistenze minute. La storia sotterranea, popolare, che non trova posto nei programmi ministeriali ma che restituisce ai fatti tutta la ferocia che regola i rapporti fra esseri umani.*

**Cosa rappresenta la copertina con un rosario legato ad una fionda ?***Le promesse che fai a te stesso da bambino e gli amuleti che tieni in una tasca per provare a mantenerle quelle promesse.*

**Dopo molti anni cosa ti spinge ancora a scrivere musica?***La certezza che non voglio un padrone, nè per me, nè per altri.*

**Cosa ne pensi dell'odierno panorama cantautorale italiano?***Non saprei. Fatte alcune eccezioni, mi sembra girare a vuoto.*

**Saluti i lettori di GrooveOn consigliandogli tre album da ascoltare?***Nick Cave, The first born is dead. Rosa Balistreri, Noi siamo nell'inferno carcerati. Townes Van Zandt, For the sake of the song.*

**Leggi anche:** Il 16 marzo esce il nuovo disco di Cesare Basile e ad Aprile il suo vinile in edizione limitata [CLICCA QUI](#)

**Federico Laratta**

**Puoi seguire InfoOggi GrooveOn anche su [Facebook](#) e su [Twitter](#)!**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/l-incanto-della-storia-popolare-intervista-a-cesare-basile/77595>